

**L'EVENTO.** Tredicesima edizione della discesa lungo il fiume

## Tutti ai remi fino a Pescantina È il giorno dell'Adigemarathon

**Lino Cattabianchi**

L'Adige si colora: è il giorno della tredicesima Adigemarathon, la maratona internazionale di canoa, kayak e rafting che punta a superare i 1.300 partecipanti tra la gara agonistica da Borghetto d'Avio a Pescantina e le varie discese (rafting agonistico e amatoriale, sup, canoe amatoriali, mezza maratona per i giovani canoisti).

«NEL CORSO DEGLI ANNI» l'Adigemarathon si è confermata come una manifestazione fondamentale per l'economia del territorio», ha evidenziato Antonio Pastorello, presidente della Provincia, nel corso della presentazione della manifestazione.

«Abbiamo dovuto chiudere le iscrizioni per i gommoni degli amatori che partiranno dall'isola di Dolcè», sottolinea Vladi Panato, presidente del Canoa Club Pescantina, organizzatore della manifestazione col Canoa club di Borghetto d'Avio, la collaborazione dell'associazione Adige Rafting e il fondamentale apporto dei Comuni di Dolcè e Pescantina e di quasi 400 volontari. «Quest'anno la novità è costituita dalla mezza maratona: i ragazzi partono dall'isola di Dolcè alle 11,30, pagaiando con gli agonisti che saranno già partiti da mezz'ora da Borghetto. Dov'è il ringraziamento a tutti i Comuni, le altre istituzioni, sponsor e i 400 volontari»

«Questa manifestazione è fondamentale per l'indotto,

le cantine e gli agriturismi della nostra valle», sintetizza Alberto Mazzurana, sindaco di Brentino Belluno, mentre il sindaco di Pescantina Luigi Cadura sottolinea: «Adigemarathon porta sul territorio sia nuovi visitatori, sia la presenza strategica dei volontari». Massimiliano Adamoli, sindaco di Dolcè, che ha creduto fin dal 2004 nell'Adigemarathon, evidenzia il ruolo sociale della maratona «importante per gli agonisti ma anche per gli amatori, in particolare le famiglie che all'Isola di Dolcè arrivano per trascorrere una bella giornata all'aria aperta».

**L'ASSESSORE ALLO SPORT** del Comune di Avio Moreno Salvetti, dove è ubicato Borghetto, punto di partenza degli agonisti, sottolinea: «L'Adigemarathon, a cui come Comune diamo il nostro piccolo contributo, permette di praticare sport in un ambiente spettacolare come quello dell'Adige». Un plauso da Adriano Tomba, segretario generale della **Fondazione Cattolica**: «Viviamo un tempo in cui ci sono sempre problemi che giustificano il non fare. Gli organizzatori dell'Adigemarathon dimostrano il contrario, coniugando i valori dello sport e della socialità». All'arrivo dei partecipanti in piazza San Rocco a Pescantina, le cucine, dislocate sul lungadige Giacopini, sfornano tortellini, codeghin e pearà. Previsto anche il menu per vegetariani. Premiazioni dalle 14. ●



Una Adigemarathon

